



LA NUOVA CONFERENZA DI SERVIZI: COSA CAMBIA PER CITTADINI E IMPRESE

La **nuova conferenza di servizi** affronta un problema essenziale per i cittadini e le imprese: i tempi delle decisioni pubbliche (ad esempio per la realizzazione di opere) e delle autorizzazioni per le attività d'impresa e per quelle edilizie.



In tutti casi in cui è necessario
prendere una decisione che riguarda più amministrazioni
ci sarà la nuova conferenza dei servizi, più semplice e veloce,
con tempi certi. Le amministrazioni decidono al massimo in 5 mesi.



DECISIONI E TEMPI CERTI

La nuova conferenza assicura **tempi certi di conclusione** delle procedure per i cittadini e le imprese, che non saranno più costretti a procurarsi le autorizzazioni necessarie presso diverse amministrazioni pubbliche.

Basterà un'unica domanda e al resto dovrà pensare la pubblica amministrazione.

I tempi della conferenza semplificata sono al massimo di **45 giorni** (o **90** nel caso siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cittadini). Nel caso di progetti complessi o di dissensi si arriva al massimo a 5 mesi. Se le amministrazioni coinvolte non rispettano questi tempi, si considera acquisito il loro assenso senza condizioni (silenzio assenso).



LA FASE DELL'ATTUAZIONE

Con l'entrata in vigore delle nuove norme il 28 luglio 2016, si apre **la fase più impegnativa**, quella dell'**attuazione**, che richiede un cambiamento del modo di lavorare delle amministrazioni.

**Per questo è essenziale che
i cittadini, le imprese e le loro associazioni
conoscano e utilizzino le nuove opportunità che la legge offre loro.**

I PRINCIPALI PASSI DELLA NUOVA CONFERENZA PER IMPRESE E CITTADINI



Le amministrazioni **non devono più chiedere ai cittadini e alle imprese autorizzazioni rilasciate da altre amministrazioni**, ma convocano la conferenza di servizi per acquisirle.

Ad esempio: se per il rilascio di un permesso di costruire occorre un'autorizzazione paesaggistica, il cittadino presenta un'unica domanda al Comune che indice la conferenza di servizi per acquisirla.



Le amministrazioni, **entro 5 giorni** dalla presentazione della domanda (**45 solo nel caso di progetti particolarmente complessi**), indicano la conferenza e ne danno comunicazione agli interessati.

Nei casi in cui è prevista la conferenza simultanea con la riunione (progetti complessi, VIA regionale, dissenso con richiesta di modifiche progettuali) **gli interessati possono essere invitati alla riunione**.



L'amministrazione procedente può chiedere integrazioni documentali o chiarimenti **una volta sola**, ma non può richiedere all'interessato documenti in possesso della stessa o di altre amministrazioni. Il termine **può essere sospeso una sola volta**, al massimo per 30 giorni, per dare all'interessato il tempo per predisporre la documentazione eventualmente necessaria.



Entro il termine per l'integrazione documentale (**massimo 15 giorni**), l'interessato può presentare richiesta motivata di convocazione della conferenza in modalità simultanea, con la riunione (per progetti particolarmente complessi).



Entro **5 giorni** dalla conclusione della conferenza, nei tempi prefissati è adottata la determinazione di conclusione che sostituisce tutti gli atti di assenso, i nulla osta e le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento.



In caso di decisione negativa, l'interessato deve ricevere il preavviso di diniego e può presentare osservazioni **entro 10 giorni** dalla ricezione. In questo caso il responsabile del procedimento indice una nuova conferenza per acquisire le determinazioni delle amministrazioni sulle osservazioni ricevute.

Per saperne di più sulla nuova conferenza di servizi, vai alla Guida sul sito
ItaliaSemplice.gov.it



L' HELP-DESK



Inoltre, presso il **Dipartimento della Funzione pubblica** è operativo un **help-desk sulla conferenza di servizi per offrire supporto, informazioni e raccogliere segnalazioni** dal personale delle amministrazioni, dai cittadini, dalle imprese e dalle loro associazioni.

L'help-desk, organizzato in collaborazione con le Regioni, l'ANCI e le organizzazioni imprenditoriali è disponibile:

dalle ore 9.30 alle ore 16,30

al numero 06-68997160

e all'indirizzo mail: help-conferenza@governo.it

